

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

Deliberazione n. 105 del 24 giugno 2024

OGGETTO

Approvazione schema di Accordo tra il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana Vallo di Diano (art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023) per le attività di gara inerenti al piano energetico per impianti da fonti rinnovabili.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di giugno (24-6-2024), dalle ore 10:45 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa in aggiornamento della precedente seduta del 17 giugno 2024.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA (Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE	X	

Assume la Presidenza il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipa alla riunione il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Burzo.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione della Deputazione Amministrativa.

Il Presidente propone l'approvazione di uno schema di accordo tra il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana Vallo di Diano per lo svolgimento delle attività di gara relative ai lavori di "Piano energetico comprensorio Bonifica Tanagro impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano". Tanto, in considerazione del fatto che al momento il Consorzio non possiede la qualificazione richiesta dal D.Lgs. n. 36/2023 per l'espletamento della gara di appalto, obbligatoria dal 1° luglio 2023.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA:

RICHIAMATA la deliberazione deputatizia n. 55 del 22-3-2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Piano energetico comprensorio bonifica Tanagro – impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio – Distretti irrigui del Vallo di Diano" - CUP identificativo del progetto: PROV0000046920 - nell'insieme dei suoi elaborati e con il quadro economico che prevede l'importo totale dell'intervento pari a € 3.683.500,00; progetto acquisito al protocollo consortile in data 21-3-2024 al n. 746 e redatto dall'Ufficio Tecnico Consortile nell'ambito del Bando del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022 per l'attuazione della Tipologia di Intervento 4.3.2 Az. B "Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione; bando approvato con il Decreto Dirigenziale n. 968 del 28-12-2023 – Dipartimento 50 Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale 7 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

DATO ATTO che la Regione Campania con nota pec del 28-5-2024 ha comunicato che: "in data 24-5-2024 con decreto dirigenziale regionale n. 317 della Direzione Generale per Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria relativa al bando i cui estremi sono riportati in oggetto. In particolare, la domanda di sostegno n. 44250060629, a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa, è risultata ammissibile a finanziamento per l'ammontare di € 3.683.500,00, fatti salvi gli esiti dei controlli da effettuarsi prima dell'emissione della DICA di concessione, così come disposto con il DRD n. 304 del 17-5-2024".

RICHIAMATA la nota del 29-5-2024, prot. n. 1261, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro ha chiesto alla Comunità Montana Vallo di Diano, stazione appaltante qualificata, la disponibilità a svolgere la gara di appalto dei lavori

inerenti al progetto in argomento congiuntamente al Consorzio di Bonifica.

VISTO ED ESAMINATO lo schema dell'Accordo tra il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana Vallo di Diano, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

PRESO ATTO che l'Accordo ha per oggetto "la collaborazione tra Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e Comunità Montana Vallo di Diano per lo svolgimento delle attività di gara relative ai lavori di "Piano energetico comprensorio Bonifica Tanagro impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano, prot. CB n. 746 del 21 marzo 2024".

PRESO ATTO ancora che: - l'adesione alla convenzione prevede la corresponsione delle risorse di cui all'art. 10 dell'accordo convenzionale relativo al conferimento delle funzioni di Centrale di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. I dell'allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Generale della Comunità Montana n. 5 del 2-5-2024; e che, trattandosi di svolgimento comune delle procedure le risorse finanziarie da versare alla centrale unica di Committenza Vallo di Diano sono ridotte del 50%; - sono a carico del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro i costi di pubblicità e i contributi di legge, che dovranno essere anticipati mediante trasferimenti di tesoreria. Il responsabile di fase di gara, dipendente della Comunità Montana, partecipa, per le attività da esso svolte, al riparto dell'incentivo funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 D.L.vo 31/3/2023 n. 36 quale collaboratore del RUP secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento Consortile. Il Consorzio verserà la somma spettante al Responsabile di fase di gara alla tesoreria competente per la successiva corresponsione al dipendente designato (Art. 6); - l'accordo avrà la durata di 1 anno (uno) decorrente dalla sottoscrizione e cessa di avere efficacia con la stipula del contratto a seguito dell'espletamento della procedura di gara (Art. 9).

PRESO ATTO dei rispettivi obblighi assunti dalle parti, così come specificati negli ulteriori articoli dello schema di Accordo.

DATO ATTO che lo schema dell'Accordo in argomento è composto dalla Premessa e da n. 10 (dieci) articoli.

RICHIAMATE le finalità istituzionali del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro esplicitate nella Legge Regionale n. 4/2003 e nello Statuto.

RICHIAMATO l'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023.

RITENUTO di approvare lo schema dell'Accordo in argomento e di autorizzare il Presidente del Consorzio alla sua sottoscrizione.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di legittimità.

DELIBERA all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato schema dell'Accordo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana Vallo di Diano, avente per oggetto "la collaborazione tra Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e Comunità Montana Vallo di Diano per lo svolgimento delle attività di gara relative ai lavori di "Piano energetico comprensorio Bonifica Tanagro impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano, prot. CB n. 746 del 21 marzo 2024";
- 3) di prendere atto dei rispettivi obblighi assunti dalle parti, così come specificati nello schema di Accordo;
- 4) di dare atto che lo schema dell'Accordo in argomento è composto dalla Premessa e da n. 10 (dieci) articoli;
- 5) di autorizzare il Presidente del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro alla sottoscrizione del presente accordo.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio



Il Direttore Amministrativo (in veste di segretario)
Avv. Emilio Sarli



Convenzione per svolgimento comune procedura di gara

Approvata con Deliberazione di Giunta _____ n. _____

E

Approvata con Deliberazione di Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica n. _____

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO E COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI " Piano Energetico Comprensorio Bonifica Tanagro Impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano, Prot. CB n° 746 dell' 21 marzo 2024" CUP _____ - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO.

(Art. 62 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 36/2023)

TRA

La Comunità Montana Vallo di Diano, in persona _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Comunità Montana Vallo di Diano ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 267/2000;

E

Il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro in persona del Dott. Beniamino Curcio in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso lo stesso, in Sala Consilina, via Mezzacapo n. 39, C.F.83002270656 il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Consorzio ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro;

PREMESSO

- CHE gli artt. 62 e 63 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché l'Allegato II.4 del medesimo Codice dei contratti pubblici, hanno introdotto l'obbligatorietà della qualificazione delle stazioni appaltanti;
- CHE l'art. 62 comma 14 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, prevede che "14. Due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto. Le stazioni appaltanti sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal codice. Esse nominano un unico RUP in comune tra le stesse in capo alla stazione appaltante delegata. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15. Se la procedura di aggiudicazione è effettuata congiuntamente solo in parte, le stazioni appaltanti interessate sono congiuntamente responsabili solo per quella parte. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto."
- CHE la CUC Vallo di Diano Codice [codice AUSA 0000602713 - cod. Fisc. CFAVCP-000172D] è in possesso della qualificazione di Stazione Appaltante con il livello di qualificazione "L1" per il Settore di qualificazione "Lavori";
- CHE dal 1° luglio scorso, il processo di qualificazione è stato perlomeno avviato secondo le disposizioni del d.lgs. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti, prive di qualificazione, debbano formalizzare convenzioni o accordi, con centrali di committenza e altre stazioni appaltanti qualificate,

per poter svolgere le procedure di gara precluse ai soggetti che non abbiano conseguito la qualificazione rilasciata dall'ANAC secondo i parametri dell'Allegato II.4;

- CHE con nota del 29/05/2024 prot. 1261, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 30/05/2024 prot. 0003296, il Presidente del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro richiedeva alla Comunità Montana Vallo di Diano la disponibilità, quale stazione appaltante qualificata per lo svolgimento comune della procedura di affidamento dei lavori, a svolgere la gara di appalto dei lavori "Piano Energetico Comprensorio Bonifica Tanagro Impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano, Prot. CB n° 746 del 21 marzo 2024" CUP _____;
- CHE il la Comunità Montana Vallo di Diano è nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;
- CHE gran i lavori previsti nel progetto dell'opera in parola ricadono sul territorio della Comunità Montana;

ATTESO

- CHE Il comma 9 dell'art. 62 espressamente stabilisce che il ricorso a stazione appaltante qualificata o centrale di committenza qualificata sia formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'art. 30 del TUEL, ovvero ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

Vista la deliberazione della Giunta della Comunità Montana n.... del;

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa n. deldel Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro.

si stipula e conviene quanto segue

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina la COLLABORAZIONE TRA CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO E COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI " Piano Energetico Comprensorio Bonifica Tanagro impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano, Prot. CB n° 746 del 21 marzo 2024" CUP _____ - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO.

Art. 2 - Attività escluse dalla convenzione

Sono di esclusiva competenza del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro:

- la fase "a monte" delle procedure di gara, (individuazione dei lavori, delle forniture e dei servizi da acquisire, finanziamenti, nomina del responsabile unico del progetto (RUP), progettazione, determinazione a contrarre);
- la fase "a valle" del provvedimento di aggiudicazione definitiva (stipula del contratto e tutte le attività successive previste per legge);

Art. 3 - Obiettivi della COLLABORAZIONE per l'appalto

La Comunità Montana Vallo di Diano svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e di ogni altra disposizione e atto avente forza di legge.

La Comunità Montana Vallo di Diano mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi;
- offrire un servizio professionalizzato ed altamente specializzato per accrescere l'efficienza del procedimento di approvvigionamento e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori e S.A. (stazione appaltante);
- Il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro è privo di qualificazione di stazione appaltante qualificata per i lavori, mentre ha conseguito la qualificazione per Servizi e Forniture, e per ragioni di urgenza ha individuato La Comunità Montana quale ente abilitato con cui collaborare in relazione specificatamente all'appalto in oggetto.

Art.4 - Competenze della Comunità Montana

La Comunità Montana collabora col Consorzio per le seguenti funzioni ed attività:

a) nella fase preliminare della procedura di affidamento, La Comunità Montana presta collaborazione nel definire in modo consensuale con il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro il contenuto del provvedimento a contrarre nei termini di seguito descritti:

a.1) definizione della procedura di gara per la scelta del contraente in base alla normativa vigente;

a.2) definizione del criterio di aggiudicazione e, nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi);

a.3) nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso, condivisione in base al procedimento di gara degli elenchi degli operatori economici qualificati al MEPA per la gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione.

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

b.1) redazione e sottoscrizione degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;

b.2) pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);

b.3) inserimento dei documenti di gara all'interno della piattaforma MEPA (o altra di utilizzo);

b.4) gestione telematica delle sedute di gara per l'apertura delle offerte ricevute e conservazione sino all'espletamento della gara e adozione dei provvedimenti di ammissione esclusione e altre comunicazioni previste in base alla legge.

La Comunità Montana designerà, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento, tra i propri dipendenti il Responsabile di fase di gara.

per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (in attesa della istituzione ed operatività dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. 50/2016) La Comunità Montana nomina la commissione giudicatrice. Il Consorzio indicherà un componente del seggio di gara. Il Responsabile di fase di gara non potrà essere presidente della Commissione giudicatrice.

- b.5) le funzioni di segretario verbalizzante sono conferite a dipendenti in servizio presso la Comunità Montana;
- b.6) la Comunità Montana gestisce la fase di ammissione degli operatori economici alla gara e verifica le dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara sui requisiti di partecipazione;
- b.7) redige i verbali di gara e ne cura la trasmissione all'Ente Aderente; gestisce la fase di valutazione delle offerte nel caso di nomina di commissione giudicatrice;
- b.8) effettua nei casi previsti dalla normativa, la verifica dell'anomalia dell'offerta a norma di legge;
- b.9) procede alle comunicazioni conseguenti alle sedute di gara ed allo svolgimento delle operazioni di gara;
- b.10) conclude la procedura di affidamento mediante adozione della proposta di aggiudicazione.

Art.5- Funzioni esercitate dall'ente aderente

Il Consorzio di Bonifica, svolge le seguenti funzioni e attività:

- a) nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:
 - a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi;
 - a.2) l'individuazione del Responsabile Unico del Progetto;
 - a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;
 - a.4) l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e delle forniture e la relativa verifica/ validazione;
 - a.5) concorda con la Comunità Montana, ove ritenuto utile, l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (si rimanda a quanto già previsto all'art. 6 punto a.3);
- b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:
 - b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della deliberazione a contrarre impegnando le risorse economiche e rimettendo il progetto oggetto di gara alla Comunità Montana;
 - b.2) trasmette quanto necessario per la documentazione da allegare alla gara;
 - b.3) sostiene i costi di pubblicità;

b.4) nel caso di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, individua un membro della Commissione giudicatrice (che sarà formalmente nominata dalla Comunità Montana) e sostiene eventuali gettoni/oneri;

c) nella fase successiva alla proposta di aggiudicazione:

c.1) Adotta il provvedimento di aggiudicazione ed esegue i controlli finalizzati all'efficacia della stessa;

c.2) Formalizza il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario dalla Comunità Montana, gestisce direttamente tutte le successive attività riferite all'esecuzione del contratto, nessuna esclusa, ivi compreso lo svolgimento di tutte le attività informative e comunicative ed esso connesse.

Art. 6- Rapporti Economici

L'adesione alla convenzione prevede la corresponsione delle risorse di cui all'art. 10 dell'accordo convenzionale relativo al conferimento delle funzioni di Centrale di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 1 lett. I) dell'allegato I.1 del D. Lggs. N. 36/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Generale della Comunità Montana n° 05 del 02/05/2024. Trattandosi di svolgimento comune delle procedure le risorse finanziarie da versare alla CUC Vallo di Diano per la gestione associata di cui all'art. 10, comma 3 lett. A) del citato accordo convenzionale, sono ridotte del 50%.

Sono a carico del Consorzio di Bonifica i costi di pubblicità e di contributi di legge che dovranno essere anticipati mediante trasferimento di tesoreria. Il Responsabile di fase di Gara, dipendente della Comunità Montana, partecipa, per le attività da esso svolte, al riparto dell'incentivo funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 D.L.vo 31/3/2023 n. 36 quale collaboratore del RUP secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento Consortile. Il Consorzio verserà la somma spettante al Responsabile di fase di gara alla tesoreria comunale per la successiva corresponsione al dipendente designato.

L'ente aderente deve fornire tempestivamente tutta la documentazione tecnica già verificata ai sensi dell'art. 42 Dlgs. 36/2023 per l'avvio della gara al fine del rispetto delle tempistiche dei finanziamenti previsti.

Art. 7 Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 8- Contenzioso

In caso di contenzioso spetta al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro l'individuazione del legale difensore e l'onere correlato. L'ente aderente offre la massima collaborazione in caso di contenzioso e predispose una relazione scritta sull'andamento della gara in base ai motivi di ricorso.

Sono ad esclusivo carico dell'ente aderente tutte le controversie che ineriscono rapporti giuridici sorti successivamente alla fase di individuazione del contraente o derivanti da essa.

Art. 9- Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata 1 anno dalla sottoscrizione e cessa di avere efficacia con la stipula del contratto a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

E' possibile il recesso in qualunque momento delle Parti con comunicazione scritta inviata a mezzo Pec. L'Ente aderente, in uno spirito di collaborazione, comunica via PEC tempestivamente alla Comunità Montana le motivazioni che inducono a non procedere all'affidamento in oggetto. Tale comunicazione costituisce ipotesi di scioglimento anticipato della convenzione. Se l'ente aderente decide di non procedere alla sottoscrizione del contratto a seguito di formale trasmissione da parte della Comunità Montana, questo sarà comunque tenuto a corrispondere alla Comunità Montana gli importi pattuiti in base alla Convenzione.

La convenzione è esente da bollo ed è soggetta registrazione in caso d'uso.

Art. 10 - Patto di integrità e trattamento dei dati

La Comunità Montana e l'ente convenzionato si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà trasparenza e segretezza e buona andamento. Gli enti si impegnano reciprocamente a segnalare tentativi di turbativa, irregolarità o distorsioni nelle fasi di svolgimento della gara da parte di terzi o da parte di addetti coinvolti nei procedimenti di gara.

Nell'espletamento delle attività in oggetto, la Comunità Montana è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 190/2012 e di quelle attuative della medesima.

Ai sensi del d.lgs. 196/2013 e ss.mm., gli Enti aderenti danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'espletamento delle funzioni delegate, di tutte le operazioni di gara incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica e telematica, su gazzette e bollettini ufficiali o presso altri organismi- Autorità previste da legge ed anche per fini statistici.

Sala Consilina _____

la Comunità Montana

Il dirigente _____

Il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro

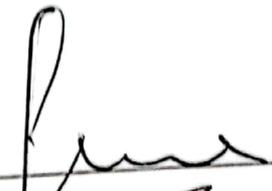
Il Presidente

Dott. Beniamino Curcio

Esercizio anno 2024

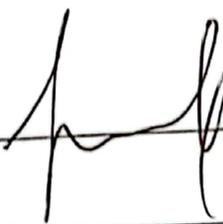
Parere di regolarità contabile

Sala Consilina, li 26/6/24


Il Resp. le del Settore Finanziario
dott. Antonio Burzo

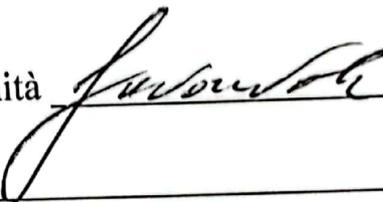
Parere di regolarità tecnica

Sala Consilina, li


Il Direttore Tecnico ad interim
Ing. Mariano Lucio Alliegro

Parere di legittimità

Sala Consilina, li 24/6/24


Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

PROT. N. 1511 DEL 2/7/24

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 2/7/24
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.29
della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 18/7/24

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

copia conforme per uso amministrativo

li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli